



COMUNE DI RODI GARGANICO

71012 - Provincia di Foggia

0884 – 919423 / fax 0884 – 966263

<http://comune.rodigarganico.info>

e-mail: affarigenerali@comune.rodigarganico.info

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA C, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PER IL SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 693/1996;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198
- il D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- il D.Lgs. 150/2009;
- la legge 6 agosto 2013, n. 97 «Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - legge europea 2013», e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125 «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246», e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro», e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», e successive modificazioni e integrazioni;
- il CCNL 21 maggio 2018 in vigore per il personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018;
- il regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi nel testo vigente;
- lo Statuto del Comune;
- il Piano Triennale delle assunzioni 2019-2021 approvato con deliberazioni di GC n.45 del 12 marzo 2019;

- la decisione n. 66 del 28/05/2019 della CSFEL di approvazione del piano assunzionale 2019-2021;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 «Codice dell'ordinamento militare», il decreto legislativo n.215/2001, il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 24 febbraio 2012, n. 20, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2012, «*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66, recante codice dell'ordinamento militare, a norma dell'art. 4, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246*», che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (la riserva è operante e dà luogo ad una frazione di posto, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali)

RENDE NOTO

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, Categoria C, a tempo pieno ed indeterminato**, per il Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica, secondo il sistema di classificazione previsto dall'art.12 del CCNL 21 maggio 2018, in vigore per il personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018.

Sono garantite parità a pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e degli articoli 7 e 57 del D.Lgs 165/2001.

La presente procedura concorsuale è comunque subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui agli artt. 30, commi 1 e 2, e 34-bis del D.Lgs. n.165/2001; pertanto, essa proseguirà solo dopo la scadenza dei termini prescritti e in assenza di soggetti aventi titolo alla mobilità.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare", con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma; dei volontari in servizio permanente; degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, che verrà cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente ovvero verrà utilizzata nei casi in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

ARTICOLO 1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il concorso pubblico, per titoli ed esami è indetto per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n.1 posto di **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, Categoria C, a tempo pieno ed indeterminato**, per il Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica, secondo il sistema di classificazione previsto dall'art.12 del CCNL 21 maggio 2018, in vigore per il personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018.

Al posto oggetto del bando si applica il citato CCNL 21 maggio 2018 con il trattamento economico ivi previsto e le trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di

uno Stato membro dell'Unione Europea devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini non italiani devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani *e avere adeguata conoscenza della lingua italiana*;

2) età non inferiore agli anni 18 compiuti ed inferiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di collocamento a riposo d'ufficio;

3) non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo (se cittadino/a italiano/a);

4) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (se cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);

5) non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n.3;

6) non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna e provvedimenti definitivi di misure di prevenzione nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di pendenza di procedimento penale o di condanna non definitiva o di provvedimento non definitivo di applicazione di misure di prevenzione, **da esplicitare nella domanda di partecipazione**, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, è concessa l'ammissione alla procedura selettiva con riserva e l'eventuale assunzione è sospesa fino a passaggio della sentenza in giudicato;

7) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art.1 della legge 23 agosto 2004, n.226);

8) idoneità psico-fisica incondizionata alle specifiche mansioni da accertarsi in via preventiva ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81; ai sensi dell'art.1 della Legge 28/03/1991 n. 120, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale il concorso è bandito;

9) essere in possesso del seguente titolo minimo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 2° grado di durata quinquennale. I candidati in possesso di *titolo di studio estero* ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso, devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza, devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti e sono ammessi alla procedura concorsuale *con riserva* in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché al momento dell'eventuale assunzione e stipula del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- fatta eccezione della cittadinanza italiana, tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- per i candidati non cittadini italiani, avere una buona padronanza della lingua italiana parlata e scritta.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti preclude la possibilità di partecipare al concorso.

ARTICOLO 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione, contenente tutte le dichiarazioni previste dal bando concernenti il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, deve essere redatta in carta libera e sottoscritta dall'interessato, a pena di esclusione.

La domanda deve essere presentata, a pena esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12 agosto 2019** e indirizzata al Comune di Rodi Garganico, Ufficio Personale, piazza Giovanni XXIII – 71012 Rodi Garganico (FG).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre lo stesso termine per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi. La domanda potrà essere presentata:

- a mezzo consegna diretta all'Ufficio Personale;
- mediante raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale). Si precisa che nella busta contenente la domanda il candidato dovrà apporre la seguente dicitura: *“Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di a tempo indeterminato di Istruttore amministrativo per il servizio per il Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica”*;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec del Comune: Comune.rodigarganico@pec.it
- Nell'oggetto della e-mail il candidato deve apporre la seguente dicitura: *“Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Istruttore amministrativo per il Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica”*.

Si precisa che la mail spedita da una casella NON certificata ovvero relativa a soggetto diverso dal candidato non sarà presa in considerazione.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso non saranno valutate.

Saranno ammesse esclusivamente le domande presentate con le modalità di cui sopra entro e non oltre il termine di scadenza.

In caso di invio tramite raccomandata a.r. non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Le buste pervenute per posta dovranno riportare sul retro: nome, cognome ed indirizzo del candidato, nonché l'indicazione del concorso.

Le modalità suddette devono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate, con riferimento al termine ultimo assegnato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per le domande o le eventuali integrazioni che dovessero pervenire tardivamente, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. Comune di residenza e relativo indirizzo, domicilio o recapito, se diverso dalla residenza, presso il quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché l'eventuale recapito telefonico e indirizzo mail e/o PEC (eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate, poiché in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda);
4. il possesso della cittadinanza italiana;
5. il pieno godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; per i cittadini appartenenti all'Unione europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione allo Stato nel quale hanno la cittadinanza;
6. di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna e provvedimenti definitivi di misure di prevenzione nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di pendenza di procedimento penale o di condanna non definitiva o di provvedimento non definitivo di applicazione di misure di prevenzione, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, è concessa l'ammissione alla procedura selettiva con riserva e l'eventuale assunzione è sospesa fino a passaggio della sentenza in giudicato;
7. di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
8. il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data del rilascio e il relativo punteggio conseguito (per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento);
9. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per gli appartenenti alle categorie protette;
10. la posizione riguardo agli obblighi di leva e militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
11. l'eventuale appartenenza alle categorie indicate nell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, che danno diritto a preferenza, a parità di merito, con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto;
12. l'eventuale condizione di portatore di handicap o il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi;
13. di accettare le norme e le condizioni della selezione;
14. la veridicità di quanto autocertificato nella domanda di ammissione ed alla conoscenza delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente in caso di false dichiarazioni;
15. accettazione senza riserve delle condizioni del bando di selezione;
16. autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

Ai sensi dell'art. 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 28 dicembre 2000, n. 445), le dichiarazioni rese per la partecipazione alla selezione sono rese in sostituzione della relativa certificazione. In applicazione di quanto disposto dall'art. 49 dello stesso testo unico, l'idoneità fisica all'impiego sarà accertata al momento dell'assunzione.

L'accertamento, da parte dell'amministrazione, di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria dei concorrenti o, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi o di preferenza o precedenza, la variazione della graduatoria stessa con inserimento del concorrente nella posizione spettantegli.

Alla domanda, a pena di esclusione, dovrà essere allegato il *curriculum vitae* aggiornato, datato e firmato e copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza il Comune alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet per tutte le informazioni inerenti alla presente selezione. La domanda di partecipazione alla selezione è esente dall'imposta di bollo.

La firma del candidato da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00.

ARTICOLO 4 - ALLEGATI

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere trasmessa unitamente a:

- copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- curriculum vitae.

ARTICOLO 5 - REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Sono sanabili le seguenti irregolarità od omissioni: omissione o incompletezza di una o più dichiarazioni fra quelle richieste circa il possesso dei requisiti prescritti dal bando, ad eccezione di quelle relative alle generalità ed al domicilio o recapito.

In caso di irregolarità sanabili il candidato dovrà provvedere alla regolarizzazione, pena l'automatica esclusione dalla selezione, entro il termine tassativo fissato nella relativa comunicazione.

Qualsiasi altra omissione o irregolarità, non contemplata nell'elenco sopra indicato, comporta l'esclusione dalla selezione.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI CONCORRENTI

L'ammissione dei concorrenti alla procedura concorsuale è disposta con provvedimento del Segretario Generale.

L'ammissione al concorso è preceduta dall'istruttoria delle domande consistente nella verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, alla presenza del curriculum vitae, nonché in ogni altra attività necessaria al fine della verifica dei requisiti generali e specifici richiesti. Di tale istruttoria ha la titolarità il Settore competente in materia di personale ed organizzazione.

Nel caso che la prova scritta sia preceduta da prova preselettiva, la fase di istruttoria della domanda e di ammissione dei candidati può essere espletata successivamente alla fase preselettiva stessa.

L'amministrazione provvederà ad ammettere i candidati una volta esaminate le domande di ammissione pervenute entro il termine prescritto.

Dell'ammissione dei candidati verrà data notizia sul sito istituzionale dell'ente <http://comune.rodigarganico.info> nella sezione "avvisi" con valore di notifica legale individuale a tutti gli effetti.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda non è assoggettata all'imposta di bollo, così come i relativi documenti.

ARTICOLO 7 - ESCLUSIONE DEI CONCORRENTI

L'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale è disposta con provvedimento motivato del Segretario Generale.

Oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali previsti dalla normativa vigente e regolamentare, nonché dei requisiti specifici previsti dal bando di concorso, comportano l'esclusione dal concorso l'omissione:

- a) della sottoscrizione della domanda;
- b) del curriculum vitae datato e sottoscritto.

Il Segretario Generale può disporre in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 8 - TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione preliminarmente allo svolgimento delle prove; la valutazione sarà resa nota ai candidati ammessi alla prova scritta, mediante l'affissione dell'elenco nella sede ove si svolgerà la prova.

Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo da 0 a 10, secondo criteri predeterminati dalla Commissione Esaminatrice.

ARTICOLO 9 - SEDE E DIARIO DELLE PROVE

La sede ed il diario delle prove saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo <http://comune.rodigarganico.info> nella sezione "Avvisi" con valore di notifica legale individuale a tutti gli effetti di legge.

I candidati dovranno presentarsi a ciascuna prova muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio rinveniente dalla valutazione dei titoli, il punteggio conseguito nella prova scritta e il punteggio conseguito nella prova orale.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487.

La graduatoria finale conserverà l'efficacia temporale di legge.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a mezzo telegramma, lettera raccomandata o pec ad assumere servizio in via provvisoria e sotto riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la nomina. Il vincitore sarà assunto in prova nel profilo professionale del posto messo a concorso.

Coloro che verranno assunti all'esito della presente selezione non avranno titolo per richiedere il nulla osta per un eventuale trasferimento, comando o altra forma di mobilità prima che sia trascorso il termine di legge dalla data di inizio del servizio.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme di legge e di regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi comunali.

ARTICOLO 10 - PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Il candidato risultato vincitore secondo l'ordine della graduatoria dovrà produrre la documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'assunzione presso le Pubbliche Amministrazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento di apposita comunicazione da parte del Comune di Rodi Garganico e contenente l'elenco di tutta la documentazione da presentare.

Prima della nomina l'Amministrazione potrà accertare, a mezzo del servizio sanitario dell'A.S.L. se il vincitore abbia idoneità fisica per poter esercitare utilmente le funzioni a cui è chiamato. Se l'accertamento sanitario sarà negativo, non si farà luogo alla nomina. Se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, o rifiuterà di sottoporsi alla visita sanitaria, non si farà luogo alla nomina.

ARTICOLO 11 - NOMINA

La nomina in prova, secondo l'ordine della graduatoria, sarà disposta dall'organo competente e sarà comunicata, contestualmente alla richiesta della documentazione, mediante telegramma, lettera raccomandata A.R. o pec con l'indicazione del giorno nel quale lo stesso dovrà presentarsi per la stipula formale del contratto di lavoro e l'assunzione in servizio. L'assunzione è a tempo pieno e indeterminato.

ARTICOLO 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore dovrà assumere servizio alla data indicata nella lettera di nomina. L'assunzione in servizio deve essere sempre preceduta dall'acquisizione dei documenti richiesti ed avviene dopo l'avvenuta verifica da parte del Comune della regolarità degli stessi.

Il concorrente che non produce detti documenti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito, è dichiarato decaduto dalla nomina.

ARTICOLO 13 - PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio, in relazione alla durata prevista del rapporto di lavoro, è sottoposto ad un periodo di prova secondo la disciplina prevista dal vigente CCNL. Nel caso di giudizio negativo del periodo di prova espresso dal Segretario Generale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatto salvo quanto previsto dallo stesso. La risoluzione del rapporto per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

ARTICOLO 14 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Qualora il numero delle domande di ammissione al concorso sia superiore a 30, la Commissione Giudicatrice valuterà l'opportunità di effettuare una prova preselettiva, sotto forma di test a risposta multipla vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame ovvero psicoattitudinali, per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove.

L'indizione della preselezione e le modalità (luogo ed ora di svolgimento della prova) in cui essa avverrà saranno comunque pubblicate sul sito internet del Comune all'indirizzo indicato; tale pubblicazione avrà effetto di notifica individuale agli interessati, i quali non riceveranno, pertanto, comunicazioni personali al riguardo.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso. La prova preselettiva si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto un punteggio pari ad almeno 21/30.

Sono ammessi alla prova scritta i candidati classificati fino al 30° posto, precisando che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio del 30° candidato ammesso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. I risultati della preselezione saranno pubblicati sul sito internet del Comune all'indirizzo indicato prima dell'effettuazione della prova scritta.

La graduatoria sarà redatta sulla base dei seguenti criteri:

ARTICOLO 15 - ESPLETAMENTO DELLE PROVE

Programma di esame

- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto d'accesso ai documenti amministrativi (legge n. 241/1990 e s.m.i.);
- nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000);
- nozioni in materia di diritto costituzionale;
- nozioni in materia di anagrafe, stato civile, aire, elettorale e leva;
- nozioni in materia di circolazione dei cittadini UE ed extra UE;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Le prove d'esame consistono in una scritta ed in una prova orale.

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta aperta. Nel corso della prova orale sarà accertata anche l'eventuale conoscenza di una lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove d'esame sono dirette ad accertare la professionalità e l'attitudine dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l'effettiva capacità a risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze lavorative di riferimento.

Prova orale

La Commissione Giudicatrice sottoporrà il candidato ad una prova orale individuale sugli stessi argomenti della prova scritta.

La prova orale consisterà:

- in un colloquio sulle materie oggetto del programma di esame;
- nella verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'ammissione dei candidati al concorso e l'espletamento dello stesso saranno affidati ad un'apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione.

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla data e alla sede di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati tramite il sito istituzionale sul sito internet del Comune all'indirizzo indicato.

Le comunicazioni relative alla non ammissione al concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, saranno inviate ai candidati interessati a mezzo raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata.

Le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguiranno, pertanto, ulteriori comunicazioni.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

ARTICOLO 16 - GRADUATORIA E RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Al termine dei propri lavori la Commissione Giudicatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove per la cui validità si fa rinvio alle vigenti normative.

L'assunzione opererà nei confronti del vincitore, fatta salva l'applicazione dei diritti di preferenza o precedenza a norma di legge.

Il nominato che senza impedimento legittimo non assuma servizio entro 30 giorni sarà dichiarato decaduto, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

La persona nominata, per poter addivenire alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà sottoporsi alla visita medica preventiva in fase pre-assuntiva presso il medico competente per accertare l'idoneità psico-fisica incondizionata alla mansione specifica. La mancata idoneità psico-fisica, incondizionata e senza limitazioni, è causa di impedimento alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La persona nominata dovrà produrre la dichiarazione circa l'insussistenza di incompatibilità prevista dall'art. 53 del vigente D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

La nomina è soggetta ad un periodo di prova così come disciplinato dal vigente CCNL.

ARTICOLO 17 - RISERVA

È disposta una riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme brevi e prefissate contratte, nonché a favore degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e degli Ufficiali in ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito.

ARTICOLO 18 - TITOLI DI PREFERENZA

In caso di parità di votazione, la posizione in graduatoria sarà determinata in base ai seguenti titoli di preferenza:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nei settori pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze Armate e congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- al più giovane d'età.

Nell'ipotesi di definitiva parità anche dopo l'applicazione delle preferenze ex lege, la preferenza è stabilita con estrazione a sorte.

ARTICOLO 19 - DISPOSIZIONI DIVERSE

Il bando viene emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dal D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, contenente codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 delle Legge 28/11/2005 n. 246.

Il bando viene emanato nel rispetto della Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale, dott. Antonio Coccia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali del concorrente sono oggetto di trattamento da parte del Comune per gli adempimenti di questa procedura, per l'utilizzo della graduatoria e per eventuali assunzioni, nel rispetto della normativa della legge citata.

Per informazioni relative al presente concorso, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale – referente: Sig.ra Toma Maria Grazia– telefono 0884/919418.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00, effettuerà i controlli che riterrà opportuni, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 495 del Codice penale, oltre ad essere escluso dalla procedura selettiva, nonché decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 20 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Segretario Generale, dott. Antonio Coccia.

Ufficio Competente: Segreteria Generale

Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle domande prescritto dal presente avviso.

ARTICOLO 21 - ACCESSO AI DATI

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di visione e di accesso agli atti della procedura selettiva, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti ed ai documenti.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196/03 "Codice sulla Privacy", che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si comunica che tale trattamento da parte del Comune sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali e sensibili sono detenuti e trattati con le modalità e nei termini previsti dal D.Lgs. n. 196/03; il titolare del loro trattamento è: dr. Antonio Coccia, Segretario Generale.

A norma del D.Lgs. 196/03, la firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione ad utilizzare i dati personali per fini istituzionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare e annullare il presente bando.

Rodi Garganico, 25.06.2019.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio COCCIA

